

COMUNE DI SPOTORNO (sv)
Provincia di Savona

LAVORI DI RISAGOMATURA ED ALLONTANAMENTO DEL MATERIALE DI SEDIMENTO IN ECCEDEXZA, AL FINE DI RIDURRE IL RISCHIO IDRAULICO NEL TRATTO DEL TORRENTE CROVETTO COMPRESO TRA VIA FRANCIA E LA SS.N1 AURELIA CON CONTESTUALE SISTEMAZIONE DI AREA DI PROPRIETA' COMUNALE IN FREGIO ALLA VIA AURELIA

progetto di fattibilità tecnico economica. definitivo ed esecutivo

All.:

6

Oggetto:

- FOGLIO E PATTI CONDIZIONI

Agg.

Data

Scala

Committente: COMUNE DI SPOTORNO



COMUNE DI SPOTORNO

Provincia di Savona

AREA TERRITORIO AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI

Servizio Lavori Pubblici

FOGLIO PATTI E CONDIZIONI

LAVORI DI RISAGOMATURA ED ALLONTANAMENTO DEL MATERIALE DI SEDIMENTO IN ECCEDEXZA, AL FINE DI RIDURRE IL RISCHIO IDRAULICO NEL TRATTO DEL TORRENTE CROVETTO COMPRESO TRA VIA FRANCIA E LA SS.N1 AURELIA CON CONTESTUALE SISTEMAZIONE DI AREA DI PROPRIETA' COMUNALE IN FREGIO ALLA VIA AURELIA

Il Comune di Spotorno indice gara mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 c.2b per l'affidamento dei: LAVORI DI RISAGOMATURA ED ALLONTANAMENTO DEL MATERIALE DI SEDIMENTO IN ECCEDEXZA, AL FINE DI RIDURRE IL RISCHIO IDRAULICO NEL TRATTO DEL TORRENTE CROVETTO COMPRESO TRA VIA FRANCIA E LA SS.N1 AURELIA CON CONTESTUALE SISTEMAZIONE DI AREA DI PROPRIETA' COMUNALE IN FREGIO ALLA VIA AURELIA.

Con la presente si richiede al soggetto in indirizzo la presentazione d'Offerta relativamente alla realizzazione dei lavori secondo il seguente Disciplinare.

Premesse

Il presente disciplinare contiene le norme relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta dal Comune di Spotorno, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione, nonché alle altre ulteriori informazioni relative all'appalto avente ad oggetto l'affidamento dei lavori di: **”lavori di risagomatura ed allontanamento del materiale di sedimento in eccedenza e contestuale sistemazione di area di proprietà comunale in fregio alla via Aurelia”**. in esecuzione della determinazione numerazione provvisoria 100 del 28.12.2016.

Il Responsabile del Procedimento è il Geom .B. Barberis del Servizio Lavori Pubblici.

Per chiarimenti in merito al presente disciplinare rivolgersi al numero telefonico 019 746971 pec: protocollo@pec.comune.spotorno.sv.it

La documentazione di gara comprende:

Disciplinare di gara
Progetto Esecutivo (CDRom allegato)
Modelli Dichiarazioni



Via Aurelia n. 60
17028 Spotorno (SV)
Tel. 019 746971 - Fax 019 746651
C.F./ P.IVA: 00232910091
Orario di apertura al pubblico:
martedì e giovedì dalle ore 10,00 alle ore 13,00

Responsabile dell'Area : Geom. Scrivanti Corrado
Responsabile del Procedimento: Geom. Barberis Giuseppe -
Istruttore amministrativo Berchiolla Michele
Tel. +39 019 74697208 - Fax +39 019 7416154
e-mail: protocollo@comune.spotorno.sv.it
posta certificata: protocollo@pec.comune.spotorno.sv.it
Sito internet www.comune.spotorno.sv.it

Modulo Offerta

Protocollo di legalità (Si rimanda al sito WWW. Comune di Spotorno)

1) OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO A BASE DI GARA

1.1 Il presente appalto ha per oggetto i LAVORI DI RISAGOMATURA ED ALLONTANAMENTO DEL MATERIALE DI SEDIMENTO IN ECCEDEXENZA, AL FINE DI RIDURRE IL RISCHIO IDRAULICO NEL TRATTO DEL TORRENTE CROVETTO COMPRESO TRA VIA FRANCIA E LA SS.N1 AURELIA CON CONTESTUALE SISTEMAZIONE DI AREA DI PROPRIETA' COMUNALE IN FREGIO ALLA VIA AURELIA. Lo stesso, non è stato suddiviso in lotti, essendo funzionale non divisibile.

1.2 L'importo stimato dell'appalto ammonta ad **euro 30.255,00** per i lavori soggetti a ribasso ed **euro 1.235,00** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per complessivi **euro 31.490,00**.

1.3 E' prevista l'eventuale opzione di proroga del contratto ai sensi dell'articolo 106 comma 11 del Codice.

1.4 La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

1.5 L'appalto è finanziato con risorse proprie e Contributo della Regione Liguria.

1.6 Il pagamento delle prestazioni contrattuali avverrà secondo quanto stabilito dall'articolo 6.14 del capitolato speciale d'appalto.

1.7 Il pagamento del corrispettivo della prestazione oggetto dell'appalto verrà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal d.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 come modificato ed integrato dal d.lgs. 9 novembre 2012, n. 192. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della l. 13 agosto 2010, n. 136.

2) DURATA DEI LAVORI:

2.1 L'appalto avrà la durata **di 45 gg (centocinquanta giorni)** dalla data del verbale di consegna del medesimo.

2.2 La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare il disposto degli articoli 106 comma 11 e 12 del Codice.

3) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

L'affidamento in oggetto avverrà mediante procedura negoziata con il criterio del **PREZZO PIÙ BASSO** inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. a) del D.lgs. 50/2016, da determinarsi mediante ribasso percentuale unico sull'importo dei lavori posto a base di gara sulla base del progetto esecutivo. I lavori sono di semplici natura e abbastanza standardizzati da non comportare particolare complessità.

Il Comune di Spotorno si riserva di sospendere, modificare o annullare la procedura relativa al presente avviso e di non dar seguito all'eventuale procedura negoziata per l'affidamento di lavori.

Non sono ammesse offerte in aumento.

La stazione appaltante potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

4) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:

4.1. Sono ammessi alla gara gli operatori economici di cui all'articolo 45 del Codice, in possesso dei requisiti prescritti dai successivi paragrafi.

4.2. Si applicano le disposizioni di cui agli articoli 47 e 48 del Codice.

5) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE:

5.1. Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

5.1.1. le cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;

5.1.2. le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;

5.1.3. le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

5.2. Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list", di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, pena l'esclusione dalla gara, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze (art. 37 del d.l. 31 maggio 2010, n. 78).

5.3. Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 48, comma 7, del Codice, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lettere d) e c) sono tenuti ad indicare in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

5.4 E' consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d) ed e), anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

5.5. E' vietata l'associazione in partecipazione, ai sensi dell'articolo 48 , comma 9 del codice, salvo quanto disposto dai commi 18 e 19, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. L'inosservanza di tali divieti comporta, ai sensi dell'articolo 48, comma 10, l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto, nonché l'esclusione dei concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, concomitanti o successivi alle procedure di affidamento relative al medesimo appalto.

6) MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE:

6.1 La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'AVCP con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e ss.mm.ii.

7) PRESA VISIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA E SOPRALLUOGO

7.1. Il progetto, la documentazione di gara è trasmessa in allegato su CD ROM .

8) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

8.1. Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

a) devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso); al tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;

b) potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati e, in tal caso, alle dichiarazioni dovrà essere allegata copia conforme all'originale della relativa procura;

c) devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza;

8.2. La documentazione da produrre, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

8.3 Le dichiarazioni richieste dal presente disciplinare di gara potranno essere redatte sui modelli di seguito elencati:

- dichiarazione articolo 80 del Codice - modello A;
- dichiarazioni articolo 80 del Codice - modello B;
- altre dichiarazioni del concorrente - modello C;
- dichiarazione dell'ausiliaria (in caso di avvalimento) - modello D ;
- dichiarazione per concorrenti con idoneità plurisoggettiva e i consorzi - modello E;
- offerta economica e relative dichiarazioni - modello F-

8.4 Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti ed integrazioni da parte della stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice.

8.5 Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alle richieste della stazione appaltante, formulate ai sensi dell'art. 83 comma 9, costituisce causa di esclusione. La sanzione pecuniaria prevista è fissata in euro 50 (euro cinquanta);

8.6 Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni contenute nel d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale).

9) COMUNICAZIONI

9.1. Salvo quanto disposto nel paragrafo 8 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese al domicilio eletto o all'indirizzo di posta elettronica o all'indirizzo di posta elettronica certificata-PEC o al numero di fax indicati dai concorrenti, il cui utilizzo sia stato espressamente autorizzato dal candidato. Verrà utilizzato in modo primario e prioritario l'indirizzo PEC. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC, del numero di fax o dell'indirizzo di posta elettronica non certificata o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'ufficio; diversamente l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

9.2. In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

9.3. In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

10) SUBAPPALTO

10.1. Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta le parti che intende subappaltare, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice e del Capitolato Speciale d'appalto. In mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.

10.2 La stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei casi previsti dall'articolo 105, comma 13 del Codice.

10.3 In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'esecutore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, nonché in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 30, commi 5 e 6 del Codice.

10.4 E' fatto divieto all'aggiudicatario di affidare mediante subappalto interventi oggetto della gara medesima ad imprese che hanno partecipato autonomamente al bando di gara;

11) ULTERIORI DISPOSIZIONI

12.1. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

12.2. È facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'articolo 95 comma 12 del Codice.

12.3. L'offerta vincolerà il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante.

12.4. Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela, nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di appalto verrà stipulato nel termine di 60 giorni che decorre dalla data in cui l'aggiudicazione è divenuta efficace. Le spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario.

12.5. La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

12.6. In caso di offerte uguali si procederà mediante sorteggio.

12.7. La stazione appaltante si riserva la facoltà di cui all'art. 110 del Codice, in caso di fallimento, liquidazione coatta o concordato preventivo dell'appaltatore o di risoluzione del contratto o di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 92, comma 4, del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

12) PAGAMENTO IN FAVORE DELL'AUTORITÀ

NULLA E' DOVUTO AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE

13) REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICO-ORGANIZZATIVA

14.1 I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI DI ORDINE GENERALE: assenza dei motivi di esclusione previsti nell'elenco di cui all'articolo 80 D.Lgs. 50/2016;

REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE (art. 83 D.Lgs 50/2016): iscrizione alla Camera di Commercio, industria artigianato e agricoltura (CCIAA) per attività esercitata corrispondente ai lavori in oggetto.

CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA E TECNICA E PROFESSIONALE:

I lavori consistono in opere , stradali - Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica riconducibili, **ma non obbligatoria**, a Attestazione SOA di qualificazione per categoria OG3-OG8

1) dichiarazione circa l'importo dei lavori analoghi alla categoria prescelta eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente avviso;

2) dichiarazione circa il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al quindici per cento dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente avviso;

3) dichiarazione circa il possesso di adeguata attrezzatura tecnica, nello specifico macchine perforatrici rotative per pali di fondazione, relativi motocompressori e personale operatore munito di patentino per operatore addetto alla conduzione ; come previsto dall'art. 90 del D.P.R. 207/2010.

Qualora le ditte siano in possesso delle qualificazioni SOA, il possesso dei requisiti minimi è automaticamente verificato

Resta inteso che:

- l'Operatore economico successivamente invitato individualmente alla procedura negoziata ha la facoltà di presentare offerta o di trattare per sé o quale mandatario di Operatori riuniti (art. 48, comma 11 D.Lgs. 50/2016);
- la presentazione della manifestazione di interesse non costituisce prova del possesso dei requisiti generali e della capacità, che, invece, dovranno essere dichiarati dall'interessato ed accertati dall'Amministrazione in occasione della procedura negoziata.

14) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE

16.1 Il plico contenente l'offerta e la documentazione, a pena di esclusione, deve essere sigillato e deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale **entro le ore 12.00 del giorno . . ., esclusivamente all'indirizzo "COMUNE DI**

SPOTORNO - Via AURELIA 60 - 17028 SPOTORNO Si precisa che per “sigillatura” deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca o piombo, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

16.2. È altresì facoltà dei concorrenti consegnare a mano il plico tutti i giorni feriali, escluso il sabato, durante il normale orario d'ufficio **DALLE 10,00 ALLE 13,00, presso l'ufficio protocollo “COMUNE DI SPOTORNO - Via AURELIA 60 - 17028 SPOTORNO”**. Il personale addetto rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricezione del plico. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

16.3. Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico concorrente (denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo di posta elettronica/PEC per le comunicazioni) e riportare la dicitura **PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO: “LAVORI DI RISAGOMATURA ED ALLONTANAMENTO DEL MATERIALE DI SEDIMENTO IN ECCEDEENZA, AL FINE DI RIDURRE IL RISCHIO IDRAULICO NEL TRATTO DEL TORRENTE CROVETTO COMPRESO TRA VIA FRANCIA E LA SS.N1 AURELIA CON CONTESTUALE SISTEMAZIONE DI AREA DI PROPRIETA' COMUNALE IN FREGIO ALLA VIA AURELIA “ , in Comune di SPOTORNO - CIG ZC21CA445A. oltre al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima e la dicitura “NON APRIRE”**. Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (raggruppamenti temporanei di impresa, consorzio ordinario) vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti, già costituiti o da costituirsi.

16.4 Il plico, a pena di esclusione, deve contenere al suo interno due buste chiuse e sigillate, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura, rispettivamente:

“A - Documentazione amministrativa”;

“C - Offerta economica”.

16.5 Verranno escluse le offerte plurime, condizionate, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

15) CONTENUTO DELLA BUSTA “A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

Nella busta “A – Documentazione amministrativa” devono essere contenuti i seguenti documenti:

17.1 dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. con la quale il concorrente, **a pena di esclusione dichiara (modello A):**

a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni; (articolo 80 comma 5 lettera b) del Codice) **(Oppure, in caso di concordato preventivo con continuità aziendale)**

a) di avere depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, e di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di [inserire riferimenti autorizzazione, n., data, ecc.]: per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese; alla suddetta dichiarazione, a pena di esclusione, devono essere, altresì, allegati i documenti di cui ai successivi punti a.1-a.4;

(Oppure)

a) di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, giusto decreto del Tribunale di [inserire riferimenti autorizzazione, n., data, ecc.]: per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese; alla suddetta dichiarazione, a pena di esclusione, devono essere, altresì, allegati i seguenti documenti:

- a.1. relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, lett. d), del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano di risanamento e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;
- a.2. dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente indica l'operatore economico che, in qualità di impresa ausiliaria, metterà a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto e potrà subentrare, in caso di fallimento nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero nel caso in cui non sia più in grado, per qualsiasi ragione, di dare regolare esecuzione all'appalto;
- b) che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto tenuto conto che resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;
- c) che nei propri confronti non è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati: a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio; b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319ter, 319quater, 320, 321, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile; c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee; d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; e) delitti di cui agli articoli 648bis, 648ter e 648ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni; f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24; g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione; (art. 80 comma 1 del Codice); (Oppure, se presenti condanne)
- c) tutte le condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei reati come sopra specificati emessi nei propri confronti, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione, ad esclusione delle condanne per reati depenalizzati o per le quali è intervenuta la riabilitazione o quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima;
- d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della l. 19 marzo 1990, n. 55 e ss. mm.ii. o, altrimenti, che è trascorso almeno un anno dall'ultima violazione accertata definitivamente e che questa è stata rimossa (art. 80 comma 5 lettera h) del Codice);
- e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro,

risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici dell'ANAC (art. 80 comma 5 lettera g) del Codice);

f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni affidate da questa stazione appaltante e di non aver commesso errore grave nell'esercizio della sua attività professionale (art. 80 comma 5 lettera h) del Codice);

g) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (art. 80 comma 4 del Codice);

h) che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dell'ANAC, non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti (art. 80 comma 5 lettera g) del Codice);

•di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della l. 12 marzo 1999, n. 68 (articolo 80 comma 5 lettera i) del Codice);

j) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, e non sussiste alcun divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, per conto delle pubbliche amministrazioni, nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto);

k) di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altri operatori economici e di aver formulato l'offerta autonomamente (articolo 80 comma 5 lettera m) del Codice)

(Oppure)

k)) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta;

(Oppure)k)) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta.

l) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità (articolo 80 comma 5 lettera c) del Codice);

m) di non trovarsi o determinare situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile (articolo 80 comma 5 lettera d) del Codice);

n) che non vi è stato alcun precedente coinvolgimento del concorrente nella preparazione della procedura d'appalto tale da creare una distorsione della concorrenza (articolo 80 comma 5 lettera e) del Codice);

o) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (articolo 80 comma 5 lettera f) del Codice);

p) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (articolo 80 comma 5 lettera g) del Codice);

q) di non essere stato stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13

maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203,

(oppure)

q) pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria (salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689) (articolo 80 comma 5 lettera l) del Codice).

17.2. Si precisa che:

1. **a pena di esclusione**, le attestazioni di cui al punto 18.1, nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, devono essere rese da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;

2. **a pena di esclusione**, le attestazioni di cui al punto 18.1, nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, devono essere rese anche dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

3. **a pena di esclusione**, le dichiarazioni di cui all'articolo 80 comma 1 del Codice, devono essere rese personalmente: per le imprese individuali dal titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo dal socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice dai soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci). Nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci; (modello B)

4. **a pena di esclusione**, l'attestazione del requisito di cui all'art. 80, comma 1 del Codice, deve essere resa personalmente anche da ciascuno dei soggetti cessati nella carica nell'anno precedente la data di pubblicazione del bando di gara; qualora i suddetti soggetti non siano in condizione di rendere la richiesta attestazione, questa può essere resa dal legale rappresentante, mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con indicazione nominativa dei soggetti per i quali l'attestazione è rilasciata. (modello B)

17.3 dichiarazione sostitutiva (modello C) resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. con la quale il concorrente, a pena di esclusione:

a) indica la Camera di Commercio nel cui registro delle imprese è iscritto, precisando gli estremi di iscrizione (numero e data), la forma giuridica e l'attività per la quale è iscritto, che deve corrispondere a quella oggetto della presente procedura di affidamento, ovvero ad altro registro o albo equivalente secondo la legislazione nazionale di appartenenza, precisando gli estremi dell'iscrizione (numero e data), della classificazione e la forma giuridica;

b) indica i dati identificativi (nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica) del titolare dell'impresa individuale, ovvero di tutti i soci della società in nome collettivo, ovvero di tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, di tutti i direttori tecnici, gli institori e i procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi;

c) attesta che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono stati soggetti cessati dalle cariche societarie ovvero indica l'elenco degli eventuali soggetti cessati dalle cariche societarie suindicate nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando;

17.4 attesta il possesso dei requisiti di idoneità professionale; la capacità economico – finanziaria e le capacità tecnico – professionali, previste al punto 14 del disciplinare di gara. (modello C).

17.7 dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. con la quale il concorrente, a pena di esclusione, attesta (modello C):

- 1) di avere direttamente o con delega a personale dipendente esaminato tutti gli elaborati progettuali, compreso il calcolo sommario della spesa o il computo metrico-estimativo, ove redatto;
- 2) di essersi recato sul luogo di esecuzione del servizio;
- 3) di avere preso conoscenza delle condizioni locali;
- 4) di aver giudicato il servizio stesso realizzabile, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta come formulata;
- 5) di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione del servizio nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia del servizio in appalto.

17.8 Indica le parti dei Lavori che, ai sensi dell'art. 105 del Codice, intende eventualmente subappaltare (modello C).

17.12 dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. con la quale il concorrente: (modello C)

- a) indica il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di PEC, posta elettronica non certificata o il numero di fax il cui utilizzo autorizza per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara;
- b) indica le posizioni INPS, INAIL, Cassa Edile e l'agenzia delle entrate competente per territorio;
- c) attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del d.lgs.30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;
- d) In caso di particolari condizioni di esecuzione di accettare le particolari condizioni di esecuzione del contratto prescritte dal capitolato;
- e) accetta, **a pena di esclusione**, il protocollo per lo sviluppo della legalità e la trasparenza degli appalti pubblici sottoscritto il 17 marzo 2015 allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 6 novembre 2012, n. 190) e, in particolare, dichiara:

- che l'impresa non si trova in situazioni di controllo o di collegamento con altri concorrenti o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale;
- che l'impresa non si è accordata e che non si accorderà con altri partecipanti alla gara;
- di impegnarsi a non affidare mediante subappalto lavori oggetto della gara medesima ad imprese che hanno partecipato autonomamente al bando di gara;
- di impegnarsi a denunciare ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata prima della gara e/o dell'affidamento o nel corso dell'esecuzione del servizio, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione;
- di impegnarsi a denunciare, dandone notizia al Comune e alla Provincia di Savona, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma si manifesti;
- di impegnarsi a dare comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa prendendo atto che tale adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso ai sensi dell'articolo 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dei pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 c.p.;

- di impegnarsi a comunicare alla Stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo alle forniture e ai servizi di cui all'articolo 2 del Protocollo per lo sviluppo della legalità e la trasparenza degli appalti pubblici, nonché ogni eventuale variazione dello stesso elenco, successivamente per qualsiasi motivo;
- di aver preso atto che il Comune di Spotorno, in ottemperanza a quanto disposto dal Protocollo per lo sviluppo della legalità e la trasparenza degli appalti pubblici sottoscritto dal Comune e dalla Prefettura di Savona - Ufficio Territoriale dello Stato, richiederà alla Prefettura di Savona le informazioni antimafia di cui all'articolo 91 del decreto legislativo n. 159/2011 relativamente al soggetto aggiudicatario dell'appalto;
- di aver preso atto che qualora la Prefettura accerti elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa ed emetta una informativa ostativa, il Comune non procederà alla stipula del contratto di appalto, ovvero revocherà l'aggiudicazione o si avvarrà della clausola risolutiva espressa prevista nel contratto;
- di aver preso atto che il Comune ha l'obbligo di comunicare al Prefetto l'elenco trasmesso dall'appaltatore delle imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo alle forniture e servizi "sensibili", al fine di consentire gli accessi e gli accertamenti nei cantieri delle imprese interessate, secondo quanto previsto dall'articolo 93 del decreto legislativo n. 159/2011;
- di aver preso atto della previsione della clausola risolutiva espressa, da attivare in caso di informazioni antimafia interdittive, al fine di procedere automaticamente alla revoca dell'autorizzazione del sub-contratto e alla automatica risoluzione del vincolo;
- di aver preso atto che in caso di automatica risoluzione del vincolo, è prevista una penale, pari al 10% del valore del contratto o del sub contratto, a titolo di liquidazione forfettaria dei danni, salvo il maggior danno. Le somme così acquisite dalla Stazione appaltante saranno destinate, d'intesa con la Prefettura, alla realizzazione di interventi a tutela della legalità;
- di aver preso atto che la Stazione appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa, di cui all'articolo 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti della compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p. e 353 bis c.p.;
- di aver preso atto che il mancato rispetto delle clausole contenute nel Protocollo sopra citato dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto.

f) dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto (modello C).

INDICAZIONI PER I CONCORRENTI CON IDONEITÀ PLURISOGGETTIVA E I CONSORZI

Per i consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane:

17.18 a pena di esclusione, dichiarazione resa da ciascun concorrente attestante: (modello E)

- a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei, consorzi;
- c. la quota di partecipazione al raggruppamento, nonché le quote di esecuzione che verranno assunte dai concorrenti riuniti o consorziati.

18) BUSTA "C - OFFERTA ECONOMICA"

18.1 Nella busta "B - Offerta economica" deve essere contenuta, a pena di esclusione, dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o da un suo procuratore, contenente l'indicazione del ribasso percentuale, espresso in cifre e in lettere, rispetto all'importo posto a base di gara. La dichiarazione deve contenere

altresì, a pena di esclusione, l'indicazione dei costi relativi alla sicurezza; nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, l'offerta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda. **(modello F in bollo da euro 16,00)**

18.2 La firma dovrà essere leggibile e apposta per esteso.

18.3 In caso di discordanza tra ribasso percentuale indicato in cifre e ribasso percentuale indicato in lettere, prevale quello indicato in lettere.

19) PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

19.1 La gara sarà esperita in seduta pubblica il giorno **. .2016 alle ore10,00. nella sede del COMUNE DI SPOTORNO via Aurelia 60 SPOTORNO.** Nella suddetta giornata la Commissione di gara procederà alla verifica dei requisiti di ammissibilità alla gara sulla base dei documenti di cui alla Busta "A" e alla conseguente apertura delle offerte economiche di cui alla Busta "B",

19.3 Le sedute di gara possono essere sospese ed aggiornate ad altra ora o ad altro giorno successivo salvo che nella fase di apertura delle offerte economiche.

19.4 Qualora il soggetto deputato all'espletamento della gara accerti, sulla base di univoci elementi, che vi sono offerte che non sono state formulate autonomamente, ovvero che sono imputabili ad un unico centro decisionale, procederà ad escludere i concorrenti che le hanno presentate.

19.5 All'esito della valutazione delle offerte economiche, il soggetto deputato all'espletamento della gara procederà alla proposta di aggiudicazione.

19.6 L'aggiudicazione sarà comunicata nelle forme previste dalla legge.

20) ONERI A CARICO DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

L'aggiudicatario è tenuto a:

- consegnare, entro trenta giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna del servizio:

a) il documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 28 del decreto legislativo n. 81/2008;

b) la documentazione per la verifica dell'idoneità tecnico professionale di cui all'allegato XVII del decreto legislativo n. 81/2008;

- sottoscrivere il contratto nel giorno e nell'ora che verranno indicati con comunicazione scritta.

- attuare a favore dei lavoratori dipendenti e, se cooperative, anche verso i soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla data dell'offerta alla categoria nella località in cui si svolge il servizio;

- applicare il contratto o gli accordi di cui sopra anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti con i soci. I suddetti obblighi vincolano l'Impresa anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura, dalle dimensioni dell'Impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

- l'Impresa è responsabile, in rapporto alla stazione appaltante, dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto. Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato, circostanza che peraltro configura ipotesi di reato, non esime l'Impresa dalla responsabilità di cui sopra e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della stazione appaltante;

- comunicare alla Stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo alle forniture e ai servizi di cui all'articolo 2 del Protocollo per lo sviluppo della legalità e la trasparenza degli appalti pubblici, nonché ogni eventuale variazione dello stesso elenco, successivamente per qualsiasi motivo;

- assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010.

21) FORMA DEL CONTRATTO:

Il contratto oggetto del presente appalto sarà stipulato mediante scrittura privata .

22) DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Savona, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

23) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

24) APPLICAZIONE DELL'ARTICOLO 83 COMMA 9

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85 del Codice, con esclusione di quelle afferenti all'offerta (tecnica) ed economica, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita in Euro 50,00. In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, da presentare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, a pena di esclusione. La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione. Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione con la procedura di cui al periodo precedente, ma non applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

25) ALTRE INFORMAZIONI:

25.1 non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 80 del codice;

25.2 non sono ammesse offerte condizionate, con riserve o espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto;

25.3 le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

25.4 il Comune si riserva di verificare i requisiti dichiarati, mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso di stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti; in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione provvederà alla segnalazione all'ANAC;

25.5 il Comune invita, se necessario, i concorrenti a completare, a fornire chiarimenti e a colmare carenze in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati;

25.6 il Comune si riserva altresì la facoltà, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse, di non procedere all'aggiudicazione della gara, dandone comunque comunicazione ai concorrenti senza che gli stessi possano accampare alcuna pretesa al riguardo;

25.7 l'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per l'impresa risultata vincente, mentre lo sarà per il Comune soltanto ad avvenuto perfezionamento degli atti amministrativi;

25.8 il Comune formalizzerà l'aggiudicazione previa verifica della proposta di aggiudicazione ai sensi dell'articolo 33 del decreto legislativo n. 50/2016 e degli adempimenti prescritti dalla normativa antimafia e dal Protocollo per lo sviluppo della legalità e la trasparenza degli appalti pubblici sottoscritto dalla Provincia di Savona e la Prefettura di Savona – Ufficio Territoriale dello Stato nel più breve tempo possibile;

25.9 l'aggiudicazione diverrà efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti;

25.10 le Imprese aggiudicatrici che hanno dichiarato di volersi raggruppare, entro il termine di 30 giorni dall'aggiudicazione, dovranno procedere alla formalizzazione del Raggruppamento ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 45 del codice;

25.11 il contratto sarà stipulato entro 60 giorni dall'efficacia dell'aggiudicazione e comunque non prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima comunicazione ai concorrenti del provvedimento di aggiudicazione;

25.12 l'ordine di immediato inizio del servizio in via d'urgenza potrà essere impartito ai sensi dell'articolo 32 comma 8 del codice, anche in pendenza della stipula del contratto;

25.13 la documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata ai sensi dell'articolo 16 del decreto del Presidente della Repubblica n. 955/1982;

25.15 per tutto quanto non previsto specificatamente nel presente disciplinare si applicano le disposizioni vigenti in materia e, in particolare il decreto legislativo 50/2016, il decreto del Presidente della Repubblica n. 207/2010 per le parti ancora in vigore e quanto disposto dal Protocollo di legalità sottoscritto con la Prefettura di Savona, Ufficio territoriale dello Stato;

25.16 la Provincia, in ottemperanza a quanto disposto dal Protocollo per lo sviluppo della legalità e la trasparenza degli appalti pubblici sottoscritto dalla Provincia di Savona e la Prefettura di Savona - Ufficio Territoriale dello Stato, richiederà alla Prefettura di Savona le informazioni antimafia di cui all'articolo 91 del decreto legislativo n. 159/2011 relativamente al soggetto aggiudicatario dell'appalto;

25.17 qualora la Prefettura accerti elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa ed emetta una informativa ostativa, non si procederà alla stipula del contratto di appalto, ovvero si revocherà l'aggiudicazione o ci si avvarrà della clausola risolutiva espressa prevista nel contratto;

25.18 il Comune comunica al Prefetto le imprese appaltatrici, subappaltatrici e sub-contraenti relativamente alle attività indicate all'articolo 2;

25.19 il Comune provvederà a comunicare al Prefetto l'elenco trasmesso dall'appaltatore delle imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo alle forniture e servizi "sensibili", al fine di consentire gli accessi e gli accertamenti nei cantieri delle imprese interessate, secondo quanto previsto dall'articolo 93 del decreto legislativo n. 159/2011;

25.20 si prevede la clausola risolutiva espressa, da attivare in caso di informazioni antimafia interdittive, al fine di procedere automaticamente alla revoca dell'autorizzazione del sub-contratto e alla automatica risoluzione del vincolo;

25.21 in caso di automatica risoluzione del vincolo, è prevista una penale, pari al 10% del valore del contratto o del sub contratto, a titolo di liquidazione forfettaria dei danni, salvo il maggior danno. Le somme così acquisite dalla Stazione appaltante saranno destinate, d'intesa con la Prefettura, alla realizzazione di interventi a tutela della legalità;

25.22 la Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'articolo 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti della compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p. e 353 bis c.p.; l'esercizio della potestà risolutoria da parte della Stazione appaltante è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione;

25.23 il Protocollo per lo sviluppo della legalità e la trasparenza degli appalti pubblici sottoscritto dalla Provincia di Savona e la Prefettura di Savona - Ufficio Territoriale dello Stato è consultabile sul sito internet";

25.24 il mancato rispetto delle clausole contenute nel Protocollo sopra citato dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto;

25.25 è disposta l'esclusione dalla procedura di affidamento nei confronti dei soggetti che abbiano concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque che abbiano attribuito incarichi ad ex dipendenti del Comune che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dello stesso Comune nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;

I dati raccolti saranno oggetto di trattamento ai soli fini dell'espletamento della presente procedura di gara nel rispetto delle prescrizioni previste dal decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196. Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Spotorno, nella persona del Sindaco, legale rappresentante pro-tempore. Il nominativo dei soggetti responsabili è pubblicato sul sito Internet all'indirizzo:

www.Comune di Spotorno .it